

Ai Soggetti Responsabili degli Impianti Termici

Il responsabile di un impianto può essere il Proprietario, l'Occupante, il Locatario, l'Amministratore di Condominio, il Terzo Responsabile e risponde del **contenimento dei consumi energetici, della sicurezza e della tutela dell'ambiente.**



Il D.P.R. n. 74 del 16 aprile 2013 definisce i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici.

Manutenzione e Controllo degli Impianti

Le principali novità e disposizioni per gli impianti esistenti

Il settore dell'edilizia rappresenta il 40% del consumo totale di energia nell'Unione Europea. La riduzione del consumo di energia in questo settore è quindi una priorità. (Direttiva 2010/31/UE)

Nella complessa normativa in materia, il **sistema edificio-impianto** è costituito **dall'involucro riscaldato** e dagli **impianti** che provvedono alla climatizzazione degli ambienti.

Il **fabbisogno termico** di un edificio si riduce isolando adeguatamente le superfici disperdenti dell'involucro: pareti, finestre, pavimenti, tetto ...

L'**efficienza degli impianti** è altrettanto importante per la riduzione del fabbisogno di combustibile (**energia primaria**).

L'eventuale utilizzo di **fonti rinnovabili** nelle giuste proporzioni (solare termico, fotovoltaico, biomasse ...) contribuisce a ridurre l'utilizzo di combustibile di origine fossile.



Nella Regione del Veneto ci sono circa 2.381.000 abitazioni dotate di impianto di riscaldamento, di cui circa 130.000 nella Provincia di Belluno. (Censimento 2011)

Suddivisione in base al combustibile utilizzato	metano	gasolio	GPL	legna	altro
Regione del Veneto	65%	6%	4%	16%	9%
Provincia di Belluno	29%	23%	8%	35%	5%

Quando un impianto termico è controllato è più sicuro, consuma meno e si riduce l'inquinamento.

Con l'obiettivo di sostenere il contenimento dei consumi energetici negli edifici pubblici e privati, dal **15 Ottobre 2014** è pienamente operativa la nuova normativa nazionale (DPR 74/2013 del 16/04/2013) e le disposizioni regionali (Dgr n. 1363 del 28/07/2014) sugli impianti termici per la climatizzazione estiva ed invernale degli edifici.

La legislazione italiana in materia ha subito nel tempo cambiamenti importanti che, via-via, hanno snellito il compito delle autorità competenti, diminuito l'onere a carico dei cittadini e responsabilizzato di più gli installatori e i manutentori.

Molte sono le novità di rilievo rispetto alla precedente normativa:

La normativa è ora estesa anche alla climatizzazione estiva e coinvolge pure stufe e caminetti a legna la cui potenza al focolare o somma delle potenze sia maggiore o uguale a 5 kW.

Controllo e Manutenzione degli impianti (art. 7 DPR 74/13)

Alla prossima operazione periodica di controllo o in occasione di interventi su chiamata per guasti o malfunzionamenti, a cura del responsabile dell'impianto, **il tecnico manutentore** (ditta abilitata presso la Camera di Commercio) compilerà il nuovo "**Libretto di Impianto**", conservando comunque il libretto esistente.

Il manutentore ha l'obbligo, dopo avere preso visione della documentazione tecnica dell'impianto, degli apparecchi e delle eventuali norme di riferimento, **di scrivere** sul "Libretto di Impianto" quali sono le operazioni di manutenzione e controllo e la loro **frequenza**.



Domanda: Ogni quanto sono tenuto ad eseguire la manutenzione ?
Risposta : Secondo la frequenza scritta sul "Libretto di Impianto".

Controllo dell'efficienza energetica degli impianti (art. 8 DPR 74/13)

Ogni qualvolta si effettuano le operazioni indicate per la manutenzione, deve essere eseguito e compilato il **Rapporto di controllo di efficienza energetica** che deve essere conservato in allegato al Libretto.

La norma riguarda impianti con potenza utile nominale maggiore o uguale ai 10 kW e gli impianti di climatizzazione estiva con potenza utile nominale maggiore o uguale ai 12 kW.

Sono escluse dal controllo, fino a nuove disposizioni ministeriali, gli impianti alimentati esclusivamente con fonti rinnovabili, che comprendono le biomasse tra cui la legna da ardere in ciocchi, legno sminuzzato (cippato) e pastiglie di legno macinato e pressato (pellet e bricchetti).



Per esempio se il **Libretto di Impianto** (vedi scheda 11.0) indica una **frequenza biennale** della manutenzione, di conseguenza **biennale** sarà il controllo di efficienza energetica.

N.B. Nel caso si tratti di **nuova installazione**, la compilazione del Libretto di Impianto e del rapporto di Controllo di Efficienza Energetica sono di competenza del **tecnico installatore**.

L'Ente competente è la **Regione del Veneto** che ha istituito il Catasto Regionale telematico degli impianti termici dove, a partire dal 2 Gennaio 2014, i dati dell'impianto, le manutenzioni e i controlli eseguiti sullo stesso verranno caricati a **cura del manutentore** e visibili ai soggetti autorizzati.

Nel tempo il Catasto Regionale potrà contenere in formato digitale tutti i Libretti di Impianto e i relativi Rapporti di Controllo caricati secondo le scadenze stabilite dalla legislazione vigente. Ciò dovrebbe consentire di monitorare, anche mediante il collegamento al Registro Regionale delle Attestazioni di Prestazione Energetica degli edifici, tutti gli impianti della Regione e di individuare quali non rispettano le norme.

La Provincia di Belluno, delegata dalla Regione del Veneto in veste di Autorità competente, è responsabile degli **accertamenti** e delle **ispezioni** agli impianti termici nel proprio territorio, con procedure da definire.

Le **ispezioni agli impianti**, effettuate secondo criteri di priorità quali assenza di documentazione, anzianità, potenza superiore a 100 kW, comprendono una valutazione di efficienza energetica dell'impianto, consulenza e suggerimenti atti a migliorarne il rendimento.

Per gli impianti di potenza fino a 100 kW l'**accertamento** del Rapporto di controllo tecnico inviato è sostitutivo dell'ispezione.

L' eventuale "bollino regionale" e il relativo importo deve essere ancora stabilito e, nel caso, sarà corrisposto a partire dalla data di attivazione del Catasto telematico.

Le convenzioni stipulate tra i tecnici manutentori e la Provincia di Belluno vengono a cadere. L'elenco dei manutentori convenzionati pubblicato sul sito della Provincia è stato quindi rimosso.

Definizioni (Dlgs 192/05):

Accertamento è l'insieme delle attività di controllo pubblico diretto ad accertare **in via esclusivamente documentale** che il progetto delle opere e gli impianti siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti;

Ispezioni su edifici ed impianti: sono gli interventi di **controllo tecnico e documentale in sito**, svolti da esperti qualificati incaricati dalle autorità pubbliche competenti, mirato a verificare che le opere e gli impianti siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti;

Impianto termico: impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

La Legislazione di riferimento e altre utili informazioni sono disponibili sul sito della Regione: [Energia Regione del Veneto](#)

Telefona al **0437 959261** per informazioni o chiarimenti oppure manda una mail a:
t.cornaviera@provincia.belluno.it

Questa newsletter viene inviata ai Manutentori che ne fanno richiesta, ed è distribuita via e-mail con frequenza saltuaria. In riferimento al D. Lgs. 196/2003, i dati dei destinatari saranno trattati al solo fine dell'invio della newsletter. Su richiesta, sarà possibile essere rimossi in qualsiasi momento all'elenco dei destinatari.